



**Decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante nuovi interventi**

**urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del**

**2016 e del 2017**

**Nota per i politici**

**Conferenza Unificata**

**23 febbraio 2017**

*Handwritten notes:*  
TAMI -  
Polo: in 2 giorni  
Appalto -  
nuove parti 20  
↓

*Handwritten notes:*  
Polo 20  
100 TAX AREA

*Handwritten date and signature:*  
23/2/17  
C. C.



# 1. PROPOSTE PER LA SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN ORDINE ALLA FISCALITA' LOCALE E DI RISTORO DEI BILANCI DEI COMUNI COLPITI DAL SISMA E DALLE ALTRE CALAMITA'

## Disposizioni in materia di contabilità e bilancio

Si ritiene opportuno estendere a tutti i Comuni interessati dal sisma (magari con soglia di danneggiamento), **l'esclusione per il 2016 dagli obiettivi di finanza pubblica**. Tale possibilità consentirebbe a molti comuni di non rischiare il Pareggio di Bilancio 2016 per aver effettuato spese per la ripresa ad esempio delle attività scolastiche in sedi alternative o la riattivazione delle attività culturali o dell'esercizio del Culto in sedi alternative.

Si chiede poi che la previsione sia estesa anche all'anno 2017.

Si chiede, inoltre, di prevedere almeno **per tutto il 2017** il periodo di **sospensione dei termini per adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal TUEL**.

- TARI  
Preselto: non è prevista  
- Aggravare  
numerosi tributi 50

## Maggiori trasferimenti ai comuni

Maggiorazione dei contributi ordinari al lordo delle detrazioni derivanti dall'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale nelle percentuali come di seguito, per l'anno 2017 pari al 100%, per l'anno 2018 pari al 80%, per l'anno 2019 pari al 50%.

compensare

## Proroga e sospensione di termini in materia di adempimenti e versamenti tributari e contributivi, nonché sospensione di termini amministrativi

Gli adempimenti di emergenza e la situazione in cui si trovano taluni comuni, (inagibilità, distruzione di dati, ecc.) non consentono di far fronte a tutti gli adempimenti previsti durante lo stato di emergenza. **Si chiede di prorogare di almeno 180 giorni i termini per l'aggiornamento dei piani anticorruzione e per l'applicazione delle norme sulla trasparenza di cui al dlgs. 33, salvo in materia di contratti pubblici, assunzioni di personale.**

Debito sostituito  
No TAX AREA  
Messa in  
basta

## Minori entrate

Bisogna tenere conto delle minori entrate proprie, IMU, Tari, Tasi in seguito alle dichiarazioni d'inagibilità, garantendo un ristoro delle stesse e addizionale comunale.

Esclusione dal regime di tesoreria unica dei conti attivati dai comuni per donazioni.

## Proroga e sospensione di termini in materia di adempimenti e versamenti tributari e contributivi, nonché sospensione di termini amministrativi

In sostituzione del finanziamento bancario agevolato, le imposte dovute possano essere corrisposte attraverso una congrua dilazione, da praticare direttamente da parte dell'autorità tributaria e comunque non inferiore a 36 mesi dato che gli importi andrebbero a sommarsi a quelli ulteriori nel frattempo maturati.



Sospensione alle imprese delle tassazioni fino al 31 dicembre 2019 (TASSE, IMPOSTE E TRIBUTI, bollo auto, ecc. ecc.), ed annullamento del rimborso alle piccole attività imprenditoriali e commerciali fino ad euro 300.000,00, senza applicazione del de minimis.

### **Differimento termini adempimenti amministrativi e finanziari**

Lo stato di emergenza ha procurato condizioni di prolungato e gravoso impegno dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017 si stanno susseguendo nell'area del Centro Italia, cui si sono aggiunti eccezionali fenomeni meteorologici che hanno determinato vaste interruzioni di energia elettrica in diverse aree della regione Abruzzo, della regione Marche e della regione Lazio.

Detta situazione emergenziale sta rendendo impraticabile per i Comuni colpiti, la predisposizione ed il compimento di una serie di adempimenti amministrativi stante la necessità di dare seguito alla normale mole di attività straordinarie di assistenza alla popolazione e di emergenza.

**È necessario individuare una norma che permetta ai Comuni colpiti dagli eventi sismici e ai comuni colpiti dagli eccezionali fenomeni meteo della seconda decade di gennaio, anche non ricompresi nel cratere, di assegnare loro ulteriori spazi finanziari nell'ambito del patto nazionale verticale ricoprendo gli interventi realizzati per far fronte alle situazioni emergenziali.**

Si ritiene poi opportuno il rinvio del pagamento delle rate in scadenza nel 2017 dei mutui CDP trasferiti al MEF al fine di consentire l'utilizzo di dette somme per interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza maltempo, nonché gli interventi di messa in sicurezza e ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 18 gennaio scorso.

### **Adeguamento termini per la richiesta di contributi**

Tenuto conto del mutato quadro generale di intervento sia dal punto di vista geografico che per gli ulteriori danni causati dal persistente sciame sismico e le difficoltà emerse a seguito di ciò per l'effettuazione e/o reiterazione delle verifiche di agibilità (Schede AeDES o FAST) da parte dei tecnici incaricati,

Si propone che il termine previsto per la comunicazione di avvio dei lavori, entro e non oltre il 31 luglio 2017, venga spostato al 31 dicembre 2017.

### **Stanziamento delle risorse finalizzate al ristoro dei costi sostenuti per far fronte alle avversità atmosferiche**

Si rende necessario prevedere la copertura degli oneri finanziari utilizzati per fronteggiare l'eccezionale ondata di precipitazioni nevose che hanno colpito nella prima decade del mese di gennaio 2017 i Comuni delle regioni centro-meridionali, con conseguente dispiego di mezzi e risorse da parte dei Comuni interessati per assicurare la sicurezza dei cittadini. Spese che impattano sui bilanci in modo significativo, e che possono determinare difficoltà nel rispetto dei vincoli finanziari.

Un analogo intervento fu previsto nel 2012, stante la disponibilità non sempre riscontrata nei capitoli di bilancio delle regioni di risorse adeguate a garantire il ristoro dei costi.



## **2. PROPOSTA DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELLO SVILUPPO ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI ZES**

### **Incentivi fiscali – (Creazione di ZES)**

*Le aree coinvolte dal sisma, vengono per la gran parte assorbite dall'Ente Parco che potrebbe essere il propulsore di una zona economica speciale (abbreviato: ZES; Special Economic Zone): è una realtà geografica dotata di una legislazione economica differente dalla legislazione in atto nel paese. Le zone economiche speciali, volute fortemente dalla Comunità Europea, mirano ad avere una propria legislazione di vantaggio riferita alle fiscalità locali, in modo da attrarre maggiori investimenti stranieri e quindi arginare il fenomeno dello spopolamento e della vivibilità nei territori montani o aree svantaggiate, come le aree fortemente danneggiate dalle azioni sismiche nelle regioni Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria.*

## **3. PROPOSTA DI ULTERIORI SEMPLIFICAZIONI ATTE A ACCELERARE L'ATTIVITA' IN EMERGENZA**

### **Appalti**

*Attualmente i Comuni che sono stati colpiti dal sisma non hanno la possibilità di usufruire di deroghe al Codice degli Appalti. L'unica deroga prevista è quella indicata nell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 che all'art. 5 comma 3 eleva il limite di cui all'art. 163 comma 1, per i soli lavori ad euro 400.000. Molte deroghe sono invece previste dall'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.394 limitatamente però alle seguenti attività:*

- a) allestimento e gestione delle aree di accoglienza e ricovero della popolazione interessata dall'evento, nonché attività di assistenza e soccorso alle persone;*
- b) attuazione dell'accordo quadro di fornitura delle Strutture Abitative d'Emergenza (S.A.E.) e degli ulteriori accordi quadro stipulati per la gestione dell'emergenza;*
- c) affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali;*
- d) acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle opere provvisorie.*

*Le deroghe previste dall'articolo 5 della precitata ordinanza non possono però essere utilizzate per le attività di realizzazione di opere provvisorie quali i puntellamenti per la messa in sicurezza di edifici pericolanti o la demolizione di edifici anche nell'ipotesi in cui ciò sia necessario per garantire la pubblica incolumità, per il recupero della transitabilità delle infrastrutture viarie o ferroviarie, per il mantenimento della funzionalità delle reti di servizi pubblici necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione (acqua, gas, luce, telefono).*



*Per facilitare quindi le procedure che consentono ai comuni colpiti dal sisma di realizzare opere provvisorie finalizzate alla pubblica incolumità od al recupero della funzionalità dei servizi pubblici si propone di introdurre per i Comuni le deroghe al Codice degli appalti pari di quelle previste dall'ordinanza n. 394.*

*Le previsioni che garantiscono celerità nelle procedure di affidamento, non garantiscono tuttavia adempimenti e tempi compatibili con le esigenze dell'amministrazioni di far fronte alle esigenze, in particolare la richiesta di progettazione definitiva e esecutiva, collaudo, la mancata approvazione del decreto di cui all'art. 24, comma 8, del d.lgs n.50 del 2016, richiede per lavori di qualsiasi importo la redazione dell'atto di collaudo.*

*Si propone d'inserire le stesse procedure in deroga, per le esecuzioni dei lavori di cui agli art. 1 e 2 del decreto anche per le opere pubbliche intese quest'ultime come edifici scolastici, ed opere pubbliche in genere ove sono in essere già finanziamenti e stato avanzato delle progettazioni.*

*Si propone che il termine previsto per la comunicazione di avvio dei lavori (art.4), entro e non oltre il 31 luglio 2017, venga spostato al 31 dicembre 2017.*

#### **Notifiche e deliberazioni per demolizioni**

*Equiparare la notifica alla pubblicazione su Albo pretorio online per le demolizioni di fabbricati che incombono sulla pubblica via. Prevedere che passati i 10 gg dalla pubblicazione si intenda acquisita la liberatoria da parte del proprietario dell'immobile.*

#### **4. PROPOSTE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO**

##### **Ulteriori disposizioni in materia di personale**

*Sono sorte diverse problematiche che stanno rallentando il processo di assunzione. In particolare la previsione di cui al comma 3 se da una parte prevede la facoltà di attingere dalle graduatorie disponibili sul sito della funzione pubblica, nel periodo successivo dispone che "Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, il Comune può procedere in autonomia a indire selezione". Tale assunto di difficile e complessa dimostrazione e la circostanza che gli enti temono di non poter individuare personale con adeguata esperienza non ha al momento consentito di attivare nuove assunzioni, tale disposizione allinea le disposizioni previste per i comuni a quelle previste dall'art. 3 comma 1 ultimo periodo del dl 189 \2016 per gli uffici speciali per la ricostruzione.*

*Tale assunto risulta rafforzato dalla espressa previsione nell'ordinanza commissariale del richiamo "alle modalità di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legge n. 189 del 2016". Diversamente opinando senza intervenire sulla norma di legge, a nostro parere si poteva ed è opportuno specificare che rimane salva la facoltà degli enti di procedere alle selezioni con le modalità previste per le assunzioni a tempo determinato dai loro regolamenti.*

Riteniamo utile inserire norme per consentire forme di assunzioni flessibili quali i contratti di formazione e lavoro, nonché facilitare ulteriormente il processo di assunzione prevedendo procedure centralizzate.

Inoltre per assunzioni a tempo determinato superiori a 12 mesi risulterebbe gravoso esperire anche e previamente procedure di mobilità di cui all'art. 34 comma 6 del d.lgs. 165\2016.

### **Assunzioni di personale tecnico**

Per le attività di messa in sicurezza, demolizione, opere di urbanizzazione sono richiesti apporti professionali specifici, che richiedono abilitazioni e competenza professionale specifica, la norma consentirebbe oltre che un maggior presidio delle suddette attività anche economie nei tempi dei procedimenti e di spesa.

### **Opere strategiche**

I recenti avvenimenti sismici hanno riportato l'attenzione sul rischio di alcune aree interne, esempio ne è il gasdotto Snam Sulmona-Foligno, denominato "rete adriatica".

lo stesso prevede la realizzazione ai soli fini commerciali di un metanodotto che interessa 26 comuni ricompresi nelle regioni Abruzzo-Marche-Umbria e alto Lazio, 17 dei quali in provincia dell'aquila ed al 90% comuni terremotati come ad esempio Montereale-Pizzoli-l'Aquila-Barete-Barisciano e comuni delle altre 3 regioni come ad esempio Norcia-Visso-Preci-Foligno-Cittareale-Cascia-sellano-Serravalle di Chienti, comuni interessati dai vari eventi sismici che si sono ripetuti dal 24/08/2016 ad oggi.

Il tracciato di questo gasdotto snoda infatti lungo le depressioni tettoniche dell'appennino centrale; sovrapponendo il tracciato alle carte sismiche delle regioni interessate balza in modo evidente che la condotta corre in modo parallelo e/o interseca le linee di faglia che sono attive nei nostri territori caratterizzati storicamente e recentemente da un notevole tasso di sismicità, che si manifesta con eventi di notevole intensità.

Concepire la realizzazione di un metanodotto e di una centrale di compressione in queste aree significa esporre il territorio e le popolazioni residenti ad ulteriori gravi rischi, mentre le scelte progettuali relative a simili infrastrutture, già di per se molto pericolose a causa del prodotto trasportato altamente infiammabile ed esplosivo, non dovrebbero prescindere mai dalla rigorosa applicazione del principio di precauzione, sancito dalla normativa europea e dalla nostra legislazione.

Per non parlare dell'impatto ambientale, interferendo con numerose aree protette, che vengono interessate in modo diretto ed indiretto, come es. parco nazionale gran sasso monti della laga- monti Sibillini-Majella-Parco del Sirente-Velino tutte arre sottoposte a vincolo idrogeologico e paesaggistico.

Il gasdotto Snam denominato ha incontrato la decisa opposizione delle popolazioni residenti, degli enti locali interessati, delle province e delle regioni, si chiede di intervenire in questo decreto per porre rimedio e disporre la modifica del tracciato individuando un percorso che escluda la fascia appenninica, riducendo così sia i costi ambientali che riducendo al massimo il rischio sismico che metterebbe a dura prova la condotta.

**Si propone di evitare la realizzazione di opere strategiche che per loro natura siano pericolose per le popolazioni locali.**

